



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0033076/2021 del 06/08/2021

Firmatario: FABIO FILONI, Monica Camisa

**BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

STRUTTURA TECNICA LL.PP.

Sede di Lecce

REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/05/08/2021/0012170

Destinatario
PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R) ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo a progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, denominato "AEPV-13", di potenza nominale 19,286 MW e potenza moduli 20,57 MWp, in territorio del Comune di Galatina (LE). Proponente: COLUMNS ENERGY SPA.

Comunicazione ai sensi dell'art.27 bis, co.2, del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.

RISCONTRO: Prot. N.0028576 del 07/07/2021 (ns prot. n.10544 del 7/7/21)

Si riscontra la nota prot. 0028576 del 07/07/2021, trasmessa via pec e acquisita al protocollo di questa Sezione con prot. n. n.10544 del 7/7/21, relativa al progetto esposto in oggetto, per il quale si invita la scrivente Sezione per il parere di propria competenza a verificare la completezza ed adeguatezza documentale.

L'intervento in esame consiste nella progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico collegato alla rete elettrica nazionale, da installare su terreno agricolo con strutture infisse nel terreno e di disegno tale da ottimizzare la captazione dell'energia solare disponibile.

La disposizione dei moduli è progettata (in relazione alla superficie disponibile, alla sua forma, alla presenza di oggetti responsabili di ombre, di linee aeree o altri ostacoli, di sottoservizi, di vincoli, e fasce di rispetto, etc) con un sistema di tracker costituito da una struttura a singolo asse in grado di seguire il percorso del sole nell'arco del giorno. Il numero massimo di moduli da collegare in serie al fine di formare una determinata stringa deriva:

- dalla massima tensione del sistema elettrico (1.500 V in corrente continua);
- dalla finestra di lavoro dell'inverter scelto per la conversione dell'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata.

L'area di progetto è ubicata all'estremità settentrionale del territorio comunale di Galatina (LE) ed occupa la porzione posta a Nord dell'abitato ed in adiacenza al "villaggio azzurro" dell'aeroporto militare; tutti i terreni costituenti l'impianto sono stati acquistati dalla Committente e, come richiamato in premessa, oltre ad essere tutti tipizzati come agricoli "E", sono seminativi non irrigui ed a pascolo, come meglio riportato nella relazione dell'Agronomo allegata al progetto.

L'accessibilità al sito è buona e garantita da:

- Da Est dalla Strada Provinciale 322 che si incrocia con la S.P. 367 e dallo svincolo di queste, verso W imboccando la strada comunale che conduce agli alloggi ed alla zona logistica dell'aeroporto di Galatina;
- Da Sud e quindi dall'abitato di Galatina, attraverso la Strada Provinciale n. 362 per Lecce;
- Sempre da Sud-SW attraverso varie strade comunali rurali, fra cui quella denominata Via per "Torre Pinta";
- Da W attraverso varie strade comunali rurali, senza nome.

Dall'analisi degli elaborati visionabili dal Portale Ambientale della Provincia di Lecce, in particolare dalla "Relazione geologica - novembre 2020" si evince che: "il cavidotto incrocia un'area a "Media" ed "Alta" pericolosità idraulica, lungo un piccolo tratto della strada provinciale Galatina-Lecce; in virtù della grande percorribilità della S.P. lo stesso Ente sovracomunale ha provveduto ad attivare opere di salvaguardia idraulica che garantiscono la totale sicurezza nella tenuta idraulica; al più in fase esecutiva ed ove prescritto, si potrà garantire la tenuta anidra di questo tratto, allocando a fondo scavo e lungo le pareti un foglio impermeabilizzante in HDPE da 1,5 mm.

www.regione.puglia.it

Struttura Tecnica Lavori Pubblici – Sede di Lecce

Viale Aldo Moro – 70100 Lecce 0832.373503 - 0832.373260

pec: ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it



*Dalla tavola n. 6 è possibile rilevare, in particolare, che **il cavidotto interrato** viene ad occupare, per lo più, terreni agricoli di nessun pregio e solo in prossimità dell'abitato di Galatina interessa porzioni tipicizzate nel PUG; appare comunque opportuno riportare che **lo scavo per l'alloggio del cavidotto sarà limitato ad 1,1/1,2 m. di profondità** e sarà totalmente occluso alla vista per il ripristino delle condizioni iniziali che, come si avrà modo di riportare nella relazione geologica, potranno essere quelle relative ai terreni agricoli, a quelli in macadam ed a quelli in conglomerato bituminoso attraversati"(...)“L'area dell'impianto, nel suo complesso, non presenta un “reticolo idrografico” organizzato e, nel complesso, **non vi sono interazioni con l'idrografia superficiale** che fa indurre ad una “verifica idraulica idrologica”; le aree poste in prossimità dell'area d'impianto e che presentano “Media” e “Bassa” “pericolosità” da alluvionamento, come riportato nel CDU, non vengono minimamente interessate dall'allocazione dei tracher”.*

La scrivente Sezione lavori Pubblici- Servizio Autorità Idraulica rileva dagli elaborati progettuali in raffronto con la cartografia idrogeomorfologica del SIT Puglia ed in particolare anche facendo riferimento alla tavola “INTERFERENZE_AdB_CARTA IDROGEOMORFOLOGICA” - in scala 1:20.000, che il tracciato del cavidotto interrato interseca in diversi punti il reticolo idrografico ivi presente.

A tal fine si rammenta che ai sensi del Regolamento regionale n.17/2013, che disciplina l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, in merito agli attraversamenti e fiancheggiamenti con gli elettrodotti è previsto che venga prodotta la documentazione di cui all'art. 8-bis “Rilascio dell'atto di autorizzazione”, che allo stato del procedimento non risulta essere esaustiva per la definizione del parere di competenza.

Per quanto attiene le opere accessorie quali pozzetti ecc.. dovranno essere ubicate in posizione di sicurezza idraulica, mentre la profondità dell'attraversamento, da eseguirsi in subalveo con tecnica TOC, misurato dal fondo dell'alveo **dovrà essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica (da dimostrare) e presentare un franco di sicurezza dal fondo (ad interventi eseguiti) tale da garantire l'opera da fenomeni erosivi del fondo stesso.**

Ciò premesso, si fa presente al fine di valutare anche il rispetto delle normative vigenti in merito agli elementi idrogeomorfologici presenti sulle aree di intervento, che è necessario integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio, elettrodotto MT, cabine ecc...), **sovrapposte con la carta idrogeomorfologica** completa di tutti gli strati informativi previsti dalla cartografia ufficiale, che è possibile consultare al seguente sito: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/Idrogeomorfologia/index.html>, su cui dovranno essere indicate anche le aree di cui agli articoli 6-7-8-9-10 delle NTA del PAI, come da ultimo aggiornate dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020.

Premesso che per tali aree dovrà essere valutata preliminarmente la specifica compatibilità degli interventi proposti con quelli ammessi dalle normative vigenti, in tali aree dovrà essere redatto apposito studio di compatibilità idrologica ed idraulica come previsto dalle NTA del PAI.

Infine, si fa presente che è necessario fornire chiarimenti in merito ai seguenti punti fornendo elaborati integrativi:

- studi geologico-geotecnico e geomorfologico come prescritto dal D.M. 11 marzo 1988, punto H, e dai par. 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17/01/2018 (NTC2018), completo di idonea campagna di indagini dei luoghi oggetto di intervento per numero e per distribuzione, indicazione, su apposito elaborato grafico in scala, dei punti dell'area oggetto di intervento ove sono state



**REGIONE
PUGLIA**

**BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

**STRUTTURA TECNICA LL.PP.
Sede di Lecce**

effettuate le indagini e misurazioni all'interno dei terreni; lo studio dovrà dimostrare la compatibilità delle previsioni progettuali con le condizioni geomorfologiche del territorio prima e dopo gli interventi proposti.

L'Istruttore Tecnico

Dott. Geom. Fabio Filoni

Il Funzionario PO

Responsabile Struttura Tecnica Prov.le Lecce

Arch. Monica Camisa

www.regione.puglia.it

Struttura Tecnica Lavori Pubblici – Sede di Lecce

Viale Aldo Moro – 70100 Lecce 0832.373503 - 0832.373260

pec: ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it